



► **GIANCARLO DE MATTHAEIS**

Giancarlo De Matthaeis è nato a Roma nel 1942. Sposato con due figli è Presidente del Consiglio di Amministrazione della Labozeta SpA. Da sempre ha ricoperto ruoli chiave nello sviluppo aziendale ed ha contribuito negli anni alla formazione e alla crescita aziendale della Labozeta. È stato promotore di iniziative e convegni di carattere nazionale ed internazionale ed ha partecipato in qualità di consulente a seminari e stages presso organizzazioni private e statali (Università di Padova, Università di Roma "La Sapienza", Istituto Superiore di Sanità, Polizia Scientifica). Nel 2008 le doti lavorative e manageriali gli vengono riconosciute con il conferimento della croce del lavoro con il titolo di Maestro del Lavoro rilasciata dal Presidente della Repubblica.

Le quattro Stagioni di Vivaldi suonate da una orchestra affiatata, inserite in un cd di presentazione della nuova sede di Labozeta, sono il simbolo di una idea originale di fare Azienda. L'armonia generata dal concerto è frutto del lavoro di un gruppo preparato che si cimenta nei passaggi virtuosi come nel da farsi quotidiano da sempre in sintonia. Labozeta è conosciuta da 25 anni grazie alla sua missione: La Sicurezza nel Laboratorio. Ce ne parla il presidente, Giancarlo De Matthaeis

labozeta

la sicurezza nel laboratorio®

LA SICUREZZA SULLE NOTE DI VIVALDI

Labozeta è una società dinamica capace di adattarsi e riproporsi in maniera rinnovata e sempre attuale avvalendosi di partner consolidati ed operando scelte lungimiranti. Ogni reparto dell'azienda è frutto di una concertazione adeguata che fa assomigliare il lavoro alla rilettura di una partitura. Abbiamo incontrato Giancarlo De Matthaeis a Roma presso la nuova sede della società.

Partiamo ovviamente da una ricorrenza molto significativa: 25 anni dalla fondazione di Labozeta appena festeggiati. Come nasce la società?

Nel 1983, grazie alla partecipazione ad un Convegno sulla Sicurezza nei Laboratori organizzato dal professor Luigi Campanella dell'Università di Roma prendo i contatti con una azienda che già conoscevo: la Kottermann, già allora leader nel settore degli arredi per laboratorio. In effetti in quel Convegno era stato presentato in Italia il primo armadio di sicurezza. Fu un riconoscersi e nacque una collaborazione che ha dato indubbiamente ad

entrambe le società grandi soddisfazioni, e che ha anche contribuito a diffondere in Italia le normative tecniche di sicurezza tedesche ritenute le più valide.

La filosofia della società tedesca rispetta totalmente quelle che sono le mie idee: fornire un sistema flessibile in grado di adattarsi perfettamente alle diverse esigenze di un moderno laboratorio. Il laboratorio è pensato come una soluzione integrata: progettazione, pianificazione, installazione, manutenzione ed eventuale eliminazione, compreso lo smontaggio, il trasporto e lo smaltimento dei vecchi arredi.



Leitmotiv dell'azienda è sicurezza.

La Sicurezza oggi è un requisito fondamentale nel laboratorio. Gli armadi come gli altri arredi devono essere pensati per ambienti sicuri e modulati secondo le esigenze, distribuiti in modo intelligente con il know-how necessario per rendere l'ambiente sano e funzionale.

La mossa vincente per Labozeta è stata quella di non aver mai pensato di vendere semplicemente un arredo, ma di vendere "Sicurezza" in una filosofia studiata a tavolino con esperti del settore suggerendo soluzioni in linea a fronte di esigenze manifeste, ci avvaliamo di collaboratori e consulenti che sono in Italia conosciuti scienziati impegnati ogni giorno nei laboratori di ricerca e nelle Università, siamo orgogliosi di far parte delle scoperte scientifiche convinti del nostro lavoro a servizio del progresso. Il leitmotiv della Labozeta è proprio la sicurezza definita anche dal trademark La sicurezza nel laboratorio. In 25 anni abbiamo pensato a tante attività per migliorare la vita nel laboratorio e a renderla più sicura. In Italia ci sono delle disposizioni più cogenti ma che sono di tipo giuridico; per esempio quando si parla della 626, 547, 46/90, 81/08 sono tutte disposizioni di legge che obbligano a mantenere certi comportamenti anche responsabili,



ma non mettono a fuoco la specificità di un determinato tipo di rischio che è stato determinato successivamente sviluppando un concetto di base che prende come fonte di riferimento la 626 o quant'altro è di norma giuridica.

L'attenzione alla percezione della Sicurezza non è stato un compito facile.

Un aspetto molto importante che riguarda tutto il personale che opera nel laboratorio chimico e in quello biologico, è che spesso si fanno delle lavorazioni considerate a rischio perché vengono emesse sostanze o fumi pericolosi per l'uomo.

Normalmente queste lavorazioni devono essere fatte in condizioni di protezione, devono cioè essere realizzate con l'ausilio delle cappe chimiche.

In questo caso l'attività principale di Labozeta è quella di informare gli operatori della necessità di lavorare nella giusta cappa chimica che nella fattispecie è dotata di un dispositivo intelligente capace di chiudere il saliscendi automaticamente nei momenti di inattività riducendo al minimo i rischi per l'operatore.

In che modo parlate di questa tematica?

Crediamo molto nell'attività di addestramento e riqualificazione del personale, la Labozeta è organizzata nella nuova sede per organizzare corsi ad hoc per l'uso e



per l'approfondimento sulle tecnologie e tematiche nuove.

Disponiamo di personale altamente qualificato grazie al sistema qualità ISO 9001 siamo costantemente "incoraggiati" nel proseguire un ciclo di corsi che prevede stages in Germania e negli Stati Uniti per il nostro servizio di assistenza tecnica e un continuo controllo dei nostri progettisti che vengono affiancati da un team di architettura e progettazione di provata esperienza. La nostra missione è quella di affiancare ad ogni ricercatore un valido interlocutore con il quale comporre un laboratorio sicuro e moderno.

Offrendo una struttura mobile quale la

nostra Azienda capace di fornire tutte le indicazioni e le risorse necessarie nell'allestimento di Opere uniche.

Oggi, di fatto, grazie alla partnership con le più importanti società internazionali del settore, siamo in grado, a partire dalla progettazione virtuale del laboratorio, di consegnare un prodotto completo, garantendo un programma manutentivo e di controllo dei requisiti di sicurezza conformi alla legge 81/08.

Tengo a sottolineare, infine, che siamo molto attivi da tempo nell'organizzazione di convegni, corsi e seminari tutti focalizzati sul discorso della sicurezza, con l'intento di sensibilizzare sempre più e rendere



consapevoli gli addetti ai lavori su tutti i rischi a cui possono andare incontro. In collaborazione con Docenti universitari e Consulenti, la società realizza, per la comunità scientifica, Corsi di Addestramento e Formazione a personale Tecnico-Operativo, Tecnico-Gestionale e Corpo Docente nelle aree Qualità, Accreditamento e Management.

Per operatori specialisti e ricercatori sono realizzati stages su Biosicurezza in collaborazione con Eagleson Institute c/o Baker Company - Sanford Maine (USA) e su Sicurezza Chimica con Koettermann GbmH - Hanigsen Germania.

Quali sono i vostri fiori all'occhiello?

In ambito forense abbiamo un'attiva collaborazione con il Ministero degli Interni italiano grazie alla quale manteniamo rapporti continuativi con il Dipartimento di Polizia Criminale e il Servizio di Polizia Scientifica. In quest'ambito abbiamo progettato e costruito i Laboratori Scientifici Centrali della Polizia di Stato per tutte le specializzazioni di indagine forense, che occupano una superficie di circa 10.000 mq e abbiamo progettato e costruito i Gabinetti Regionali della Polizia Scientifica dove sono attivi diversi laboratori con specialità di indagine forense.

Nel settore della Ricerca siamo partner attivo dei maggiori Organismi Istituzionali quali il Consiglio Nazionale della Ricerca, il Consiglio Nazionale delle Ricerche Agricole, le Università, l'Istituto Superiore di Sanità e le Istituzioni nella Ricerca sul Cancro quale l'Istituto Europeo di Oncologia, ed altri.

Grandi realizzazioni sono state portate a compimento in ambito ospedaliero.

Sicuramente siamo molto orgogliosi del Laboratorio di Patologia Clinica del Presidio Ospedaliero di Avezzano, oggi completamente ristrutturato e all'avanguardia sia per tecnologie che per competenze professionali.

Grandi progetti: Complesso Ospedale di Baggiovara

In anni di attività abbiamo realizzato tante realtà che con difficoltà riesco a pensarne una come la "più" importante. Mi viene in mente fra le ultime grandi realizzazioni quella del Nuovo Ospedale di Baggiovara - Modena, quale esempio di alta automazione e che nel contempo apre un nuovo concetto di



assistenza sanitaria. Un concetto che prevede la centralizzazione delle attività di analisi cliniche in un'unica struttura in grado di realizzare qualunque test diagnostico con l'impiego delle più moderne ed avanzate tecnologie oggi presenti sul mercato.

Labozeta ha coordinato la realizzazione del progetto esecutivo in cui sono stati inseriti, in 2.300 mq di laboratorio, processi di automazione in grado di produrre da 8 a 10 milioni di test l'anno e che pone questo laboratorio fra i più grandi a livello mondiale e certamente il più grande in Europa. Il progetto chiamato BLU (Baggiovara Laboratorio Unificato) è al servizio dell'intera rete ospedaliera provinciale. Labozeta, la sicurezza nel laboratorio, per questa realizzazione ha contribuito a rendere questo grande laboratorio un'area più sicura: dalla gestione dei rifiuti speciali, a garanzia della sicurezza dell'ambiente, all'innovativo sistema centralizzato della distribuzione dei gas, al monitoraggio di tutti gli ambienti per eventuali carenze di ossigeno e al controllo dei sistemi di ventilazione per le lavorazioni a rischio chimico ed a rischio biologico. I 2.300 mq dei laboratori, arredati completamente con il SystemLabor di Kottermann e con i sistemi di distribuzione tecnologica a celle di energia distinti dalle esclusive "colonne" Kottermann, conferiscono a questo laboratorio un design moderno, arioso dove gli spazi sono integrati in un'armonia di forme e di colori tenui. Un'altra realizzazione Labozeta al servizio della Scienze e della Salute dell'uomo.

Complesso S. Andrea delle Dame

Labozeta è stata artefice della realizzazione, nel complesso monumentale di S. Andrea delle Dame, attuale sede di 3 Dipartimenti della II Università di Napoli, del vasto ed articolato sistema di laboratori. Il progetto del complesso dei laboratori è stato sviluppato seguendo le indicazioni delle linee guida definite in quattro "aree di attenzione": Posto di lavoro, Impianti tecnologici, Sicurezza ed Emergenza. La sicurezza è stata particolarmente curata in quanto nel laboratorio, nel suo complesso, sono previste lavorazioni



che presentano diverse tipologie di rischio e l'uso di prodotti pericolosi. Abbiamo adottato due categorie di accorgimenti: nella prima, identificata come "produzione, sono confluiti i processi di sperimentazione, nella seconda, identificata come "stoccaggio", sono confluiti i criteri di conservazione e custodia dei prodotti pericolosi (infiammabili, corrosivi, radioattivi). Le attività di sperimentazione sono state confinate in appositi dispositivi di sicurezza in funzione degli operatori a rischio.